Dott. Andrea Fenza
Via Scapacchiò 42
35030 Selvazzano Dentro

Associazione Nazionale Dentisti Italiani

28 Febbraio 2013

Il tuo dentista informa

I consigli del dentista per mamma e bambino

L'igiene orale, la cura della bocca e dei denti sono tra gli aspetti a cui prestare particolare attenzione durante la gravidanza, periodo in cui l'organismo è sottoposto a modificazioni fisiologiche, fisiche e psicologiche, che influiscono in maniera determinante anche sulla salute dei denti ed in particolare delle gengive. Le gengive tendono a sanguinare e la loro costituzione favorisce il ristagno dei residui alimentari, le cui conseguenze si ripercuotono anche sui denti.

La gravidanza favorisce anche la comparsa della carie o il peggioramento di quelle già esistenti.

Spesso, a causa della ipersensibilità dentale e del sanguinamento gengivale la paziente tende a non pulire bene denti e gengive, peggiorando la propria igiene orale.

Una patologia gengivale avanzata può aumentare la probabilità di partorire prima delle 37 settimane di gravidanza.

Durante la gravidanza è indispensabile avere particolarmente cura della propria igiene orale e rivolgersi al proprio dentista per ottenere i consigli necessarie per mantenere sana la propria dentature e cominciare a farlo anche per il futuro bimbo.

Altro consiglio fondamentale è quello di comunicare al proprio dentista lo stato di gravidanza in modo da permettergli di scegliere le tecniche e le terapie più adatte. Da sfatare invece il pericolo di effettuare le radiografie dentali viste le basse radiazioni a cui si è sottoposti anche se, comunque se non indispensabili è meglio non eseguirle.

Vietato digrignare i denti, ma attenzione ai rimedi fai da te

Con il termine bruxismo si intende quel disturbo che porta a digrignare i denti, spesso durante la notte o in situazioni di particolare stress. Il bruxismo è considerata una para funzione, ovvero un movimento non finalizzato ad uno scopo e viene creato dalla contrazione della muscolatura masticatoria per 5-10 secondi a volta.

Il bruxismo può produrre alterazioni importanti sia ai denti che ai loro tessuti di supporto.

Pur non essendoci una terapia specifica per curare questa patologia per prevenire i danni si utilizzano dei dispositivi medici su misura chiamati bite. Apparecchi che si devono considerare con attenzione.

Se da una parte il bite è un insostituibile strumento a disposizione del dentista per curare una patologia, dall'altro può creare, se non adeguatamente realizzato ed adattato dal dentista, problemi di masticazioni anche irreversibili.

I bite possono essere indicati per diverse patologie quali: i disordini temporo-mandibolari, le parafunzioni (es. digrignamento dei denti), i dolori a livello dei muscoli elevatori della mandibola e del collo, il blocco articolare (locking) e le patologie degenerative artrosiche.

Queste condizioni possono essere presenti singolarmente, oppure variamente sovrapposte ed interconnesse fra loro, richiedendo un approccio multidisciplinare dell'odontoiatra-gnatologo, dell'ortodontista, del fisioterapista, dello psicologo, del protesista.

Considerando che un bite può curare una serie di patologie è fondamentale la diagnosi (clinica e strumentale) da parte del dentista. Una diagnosi scorretta o ancora peggio un utilizzo autonomo dei bite potrebbe modificare i sintomi rendendo più complessa la diagnosi: in taluni casi aggravare la patologia in atto o anche provocare l'insorgenza di patologie gengivali. Per queste ragioni si sconsigliano i pazienti dall'utilizzare soluzioni alternative fai da te, bensì a rivolgersi al proprio dentista di fiducia.

Chiedilo al tuo dentista

Quale è il materiale migliore per una corona tra Metallo-ceramica, oro-ceramica, ceramica integrale?

Il materiale più resistente sia alla pressione che alla masticazione nei settori posteriori è la ceramica su metallo prezioso o lega. In linea generale a seconda del caso clinico ed alle esigenze terapeutiche c'è un materiale consigliato. Il suo dentista saprà sicuramente prescrivere quello che meglio possa garantire la sua riabilitazione.

Lo sapevi che…

Se un otturazione è diventata scura può essere indice di infiltrazione o che abbia assorbito alimenti. In ogni caso è un segnale da non trascurare e necessità una imminente visita dal proprio dentista per verificare la situazione.

Un dentista cacciatore di taglie vince l'Oscar

La notte degli Oscar ha incoronato Christoph Waltz come migliore attore non protagonista. L'attore austriaco è stato premiato per la sua interpretazione del dentista cacciatore di taglie in Django, il fantasy-western di Quentin Tarantino.

Walz interpreta nel film la parte di King Schultz un dentista tedesco che vive negli Stati Uniti del Sud alla vigilia della guerra civile e che compra e libera uno schiavo nero, Django, in quanto l'unico capace di riconoscere tre fratelli sulla cui testa pende una taglia. Infatti il dentista ha abbandonato la professione diventando cacciatore di taglie.